



Decreto Dirigenziale n. 11 del 28/04/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 2 - UOD Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE IN USO DI UN TRATTO DI SUOLO ACQUEDOTTISTICO RICADENTE
NEL COMUNE DI POMIGLIANO D' ARCO (NA).

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D. 02 DEMANIO REGIONALE

PREMESSO che

- a) ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/76 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, sono state trasferite alle Regioni competenti per territorio;
- b) con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139 - 147 e 148 del DPR n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, tra l'altro, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
- c) dalla stessa data la Regione Campania ha assunto la gestione degli acquedotti che esercita sia direttamente che indirettamente;
- d) tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS.MEZ, trasferiti "ope legis" alla Regione Campania;
- e) tra i suddetti beni è compreso il tratto di suolo acquedottistico ricadente nel comune di Pomigliano d' Arco (NA), catastalmente individuato al foglio n.10, compreso tra le particelle n. 174 e 176, priva di identificativo catastale ma segnalata con una x, per una superficie di mq.155 circa;
- f) con Decreto Dirigenziale n. 48 del 23/03/2011 dell' A.G.C. Demanio e Patrimonio, in considerazione della qualità di confinante, veniva concesso al sig. Formisano Giorgio, nato a S. Giorgio a Cremano (NA) il 08/02/1958 ed ivi residente alla via Barnabò n. 36, il richiamato suolo regionale di mq. 155 circa, per sistemazione dell' area a verde e in parte ad uso carrabile;

PREMESSO ancora che

- a) con nota acquisita con protocollo n. 0231960 del 05/04/2016, il sig. Formisano Giorgio nel comunicare di aver venduto il proprio lotto di terreno (particella n. 176), confinante con il tratto di suolo regionale, ha chiesto la revoca della concessione. Nella stessa nota, i coniugi Tufano Angelo nato a Napoli il 29 maggio 1975, domiciliato in Casalnuovo di Napoli alla via Crimaldi n. 30 e Ciampa Melania nata a Napoli il 15 maggio 1978, quali nuovi proprietari del lotto di terreno della particella n. 176, hanno fatto richiesta di subentro della concessione a suo tempo rilasciata con D. D.le n.48/2011 al sig. Formisano, dichiarano di accettare integralmente patti e condizioni della precedente concessione;

CONSIDERATO che

- a) il subentro nella concessione non risulta prevista dal disciplinare di cui alla D.G.R.C. n. 1273/2005 e che pertanto l'istanza dei coniugi Tufano Angelo/Ciampa Melania può dar luogo all'istruttoria per una nuova concessione d'uso;

RITENUTO

- a) di poter accogliere la richiesta dei coniugi Tufano Angelo/Ciampa Melania, stabilendo che, per la regolarizzazione contrattuale, è possibile ricorrere ad una nuova concessione restando fermi tutti gli obblighi pattuiti con il precedente contratto di concessione, con il canone annuo aggiornato di Euro 354,59 (trecentocinquantaquattro/59), a suo tempo determinato dalla Commissione di valutazione degli immobili regionali nella seduta del 01/03/2011;
- b) che per poter procedere al rilascio dell' autorizzazione dell' uso dell' area acquedottistica regionale ex Cas. Mez per sistemazione a verde e recinzione, è necessario stipulare con i coniugi Tufano Angelo/Ciampa Melania un contratto di concessione d' uso a titolo oneroso, previa revoca della precedente concessione rilasciata al sig. Formisano Giorgio con D.D.le n.48 del 23/03/2011.

VISTO :

- la L. n.183/76, art. 6;
- il D.P.R. n. 218/78;
- la L.R. n.38/93;
- la D.G.R.C. n. 1273 del 7/10/2005;
- il D.D.le n. 48 del 23/03/2011;
- la D.G.R C. n. 488 del 31/10/2013;
- l'art. n. 23 del D.lgs. 33/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. geom. Ciro Piro

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato;

- 1) di revocare il Decreto Dirigenziale n.48 del 23/03/2011;
- 2) di concedere per anni quattro, rinnovabili automaticamente alla scadenza salvo disdetta degli interessati nel termine di tre mesi antecedente la scadenza, l'uso a titolo oneroso, ai coniugi Tufano Angelo nato a Napoli il 29 maggio 1975, domiciliato in Casalnuovo di Napoli alla via Crimaldi n. 30 e Ciampa Melania nata a Napoli il 15 maggio 1978, il tratto di suolo acquedottistico di mq. 155 circa, catastalmente individuato al foglio n. 10, compreso tra le particelle n. 174 e 176, priva di identificativo catastale ma segnalata con una x, ricadente nel comune di Pomigliano d' Arco (NA), per sistemazione a verde e recinzione.
- 3) di approvare l'allegato schema del contratto di concessione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 4) di stabilire che i coniugi Tufano/Ciampa sono tenuti a condurre diligentemente il suolo affidatogli in concessione, con le modalità, patti, condizioni e prescrizioni, indicate nel contratto di concessione;
- 5) di stabilire che il canone annuo dovuto dai coniugi Tufano/Ciampa è pari a € 354,59 (trecentocinquantaquattro/59) e che lo stesso sarà aggiornato in misura pari alla variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglia di operai e impiegati accertata dall'ISTAT;

- 6) il canone annuo sarà corrisposto a far data dalla sottoscrizione del contratto di concessione, mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 intestato a Regione Campania – Fitti e Concessioni – UOD 02 Demanio regionale – cod. 1001, cap. 2000 di Bilancio delle Entrate e per gli anni successivi alla stessa data, stabilendo che sarà cura dei concessionari trasmettere all' UOD 02 Demanio regionale, copia del bollettino che attesti l'avvenuto pagamento;
- 7) di stabilire che i concessionari nelle forme previste al punto 2. 4. 3. del disciplinare di cui alla D.G.R.C.n. 1273/2005 sono tenuti a versare, a garanzia del puntuale rispetto degli obblighi assunti con il presente atto, una cauzione non produttiva di interessi, corrispondente a due annualità pari ad Euro 709,18 (settecentonove/18);
- 8) di stabilire che le spese sostenute, per quanto autorizzato sul bene concesso, sono a carico dei coniugi concessionari, che nulla potranno pretendere quale indennizzo o rimborso dall' Amministrazione regionale concedente;
- 9) di stabilire che i coniugi Tufano/Ciampa, nella qualità di concessionari, dovranno condurre diligentemente il bene affidato in concessione con le modalità espresse nella narrativa del presente atto, che costituiscono patti e condizioni, inoltre gli stessi concessionari per qualsiasi diversa utilizzazione dell'area ad essi affidata, dovranno ottenere preventivamente l'autorizzazione dalla Regione Campania e pertanto, qualsiasi opera o intervento diverso da quella autorizzata, dovrà essere autorizzata dalla concedente e supportata da tutte le autorizzazioni degli Enti preposti;
- 10) di stabilire che i concessionari dovranno a propria cura e spese premunirsi di tutte le autorizzazioni, permessi e nulla osta prima di iniziare eventuali lavori, su cui l' Amministrazione regionale eserciterà i dovuti controlli;
- 11) di trasmettere il presente decreto al Dipartimento 40 – Direzione generale 03 – U.O.D. 04 “atti sottoposti a registrazione e contratti”, al Dipartimento 15 Direzione Generale 55 U.O.D. 02 “Demanio regionale” per l'esecuzione e all'Ufficio competente alla pubblicazione;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.lgs. n. 33/2013.

dott. Ciro Russo